PROTOCOLLO D'INTESA
TRA L'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI ITALIANI DELL'UMBRIA, FEDERSANITÀ ANCI UMBRIA
ED ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE REGIONALE DELL'UMBRIA

PREMESSO CHE

- l'ANCI tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni che sono il riferimento principale riconosciuto dei cittadini nello svolgere il compito di erogazione dei servizi;

- i Comuni hanno competenze proprie nelle politiche di welfare locale, anche in collaborazione con enti ed associazioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per diffondere la cultura della solidarietà e della cooperazione;

- FEDERSANITÀ - ANCI è la struttura di consulenza e di supporto dell'Anci per le tematiche del Servizio Sanitario Nazionale per le politiche relative all'integrazione socio-sanitarie, promuovendo la collaborazione tra Comuni e Aziende Sanitarie al fine di migliorare i servizi rivolti ai cittadini, attivando anche rapporti con le organizzazioni sociali, culturali della cooperazione e del volontariato con la sola finalità di concorrere al miglior sviluppo della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia del sistema sanitario e socio-sanitario;

- l'AVIS promuove:

  - lo sviluppo della cultura del volontariato;
  - l'informazione dei cittadini, favorendo la diffusione del concetto di prevenzione e promozione della salute;
  - il diffondersi di stili di vita sani e positivi, con particolare attenzione ai giovani;
  - lo sviluppo della donazione di sangue ed emocomponenti volontaria, periodica, non remunerata, anonima, consapevole ed associata;
  - il sostegno dei bisogni di salute dei cittadini, favorendo il raggiungimento ed il mantenimento dell'autosufficienza di emocomponenti e plasmaderivati della migliore qualità e della massima sicurezza possibili e la promozione per il buon uso del sangue;
  - la tutela del diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
  - il diritto del malato a ricevere una adeguata ed efficace assistenza sanitaria ed il dovere civico della persona sana di partecipare al servizio sanitario nazionale donando il proprio sangue e i suoi componenti in forma anonima, volontaria, periodica, gratuita, responsabile, consapevole ed organizzata;

- in Umbria persiste ancora uno stato di carenza, nonostante che l'AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue - in Italia e nella nostra Regione sia impegnata con le Istituzioni a promuovere la solidarietà per il raggiungimento dell'autosufficienza nazionale e regionale;

- la promozione della salute ed una corretta informazione sono compiti anche delle istituzioni;
- le associazioni di donatori volontari di sangue, e le relative federazioni, concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori;

PRESO ATTO

del protocollo di intesa rinnovato tra l'ANCI ed AVIS Nazionale il 28 gennaio 2022;

RITENUTO

di dover procedere ad un rinnovo degli impegni a suo tempo assunti dall'ANCI Umbria con l'ordine del giorno adottato nell'ottobre del 2008 e con i successivi protocolli, l'ultimo dei quali sottoscritto il 24 settembre 2018, condividendo totalmente i contenuti del protocollo nazionale, nello specifico

SI CONVIENE

di stipulare il presente protocollo di intesa la cui premessa costituisce parte integrante,

Art, 1

L'ANCI Umbria, con la consulenza ed il supporto di FEDERSANITÀ ANCI UMBRIA:

solleciterà i Consiglieri Comunali a farsi testimoni di quanto in premessa affermato scegliendo di diventare " donatori periodici" quale "scelta di vita e progetto di salute";

inviterà le Giunte Comunali perché si attivino per:

- una concreta partecipazione dell'Amministrazione alla Giornata Mondiale del Donatore - che ogni anno si celebra il 14 giugno - promuovendo e sostenendo tutte quelle iniziative necessarie ad accrescere la cultura della donazione e della partecipazione responsabile dei cittadini ai servizi;

- aderire alle altre campagne promozionali ed educative predisposte da Avis ospitando e divulgando, presso gli uffici e gli spazi comunali, i materiali all'uopo predisposti da e con Avis;

- favorire la partecipazione del personale degli URP (Uffici Relazioni con il Pubblico) a momenti di formazione perché sappiano comunicare le necessità dei servizi sanitari ed informare il cittadino sulle condizioni necessarie per diventare "donatori volontari e periodici"

- inviare ai diciottenni, nel rispetto delle norme sulla privacy, a nome del Sindaco e dell'Avis, degli auguri di "buon compleanno" assieme all'invito a testimoniare il diritto di cittadinanza attiva, scegliendo di diventare "donatori periodici";

- inviare a tutte le famiglie, in allegato alle proprie eventuali pubblicazioni, materiale informativo e promozionale sulla donazione di sangue e dei suoi componenti, prevedendo, inoltre, la presenza sul sito web comunale sia del link dell'Avis, sia di informazioni relative alla donazione di sangue e/o suoi componenti e sull'assunzione di sani stili di vita;

- disporre l'esonero dalla tassa di affissione per tutto il materiale, privo di pubblicità, relativo a campagne di comunicazione sociale promosse dall'Avis;

- autorizzare il posizionamento gratuito di cartelli indicatori sia del Punto di raccolta fisso sia della sede Avis;

- promuovere e sostenere la presenza Avis nel proprio territorio comunale nello spirito di quanto previsto anche dalla L.266/91 per il Volontariato;

- vigilare, adottando tutte le iniziative necessarie, affinché le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie, con il previsto coinvolgimento dell'Associazione dei donatori e destinando le necessarie risorse, realizzino tutte le condizioni di adeguatezza, efficienza e sicurezza di Punti di Raccolta del sangue e suoi componenti, ed una loro dislocazione sul territorio tale da consentire la raccolta di tutte le disponibilità offerte dai donatori volontari e periodici associati.

Art. 2

L'AVIS REGIONALE dell'UMBRIA si impegna a realizzare sinergie da parte del proprio sistema associativo con quello dei Comuni finalizzato allo sviluppo di una cultura di attenzione ai bisogni sociali ed in primo luogo a quello che si esprime attraverso la donazione di sangue e dei suoi componenti.

Art. 3

Il presente protocollo ha durata di anni cinque a partire dalla sottoscrizione dello stesso; alla scadenza, salvo disdetta, si intende tacitamente rinnovato di anno in anno. Fermo restando le condizioni sopra definite, è possibile, su accordo delle parti, procedere in ogni momento alla sua risoluzione. In ogni caso, nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente atto.

Perugia, 14 giugno 2023

ANCI UMBRIA
IL PRESIDENTE

AVIS UMBRIA
IL PRESIDENTE

FEDERSANITÀ ANCI UMBRIA
IL PRESIDENTE